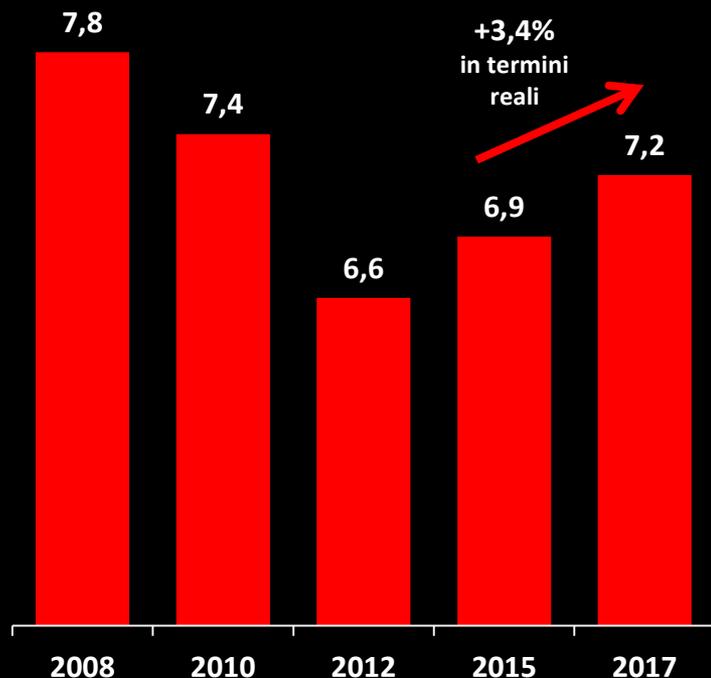


CONTRO LA CONTRAFFAZIONE: LA RISPOSTA DEL TERRITORIO

Sala Genovesi • Camera di Commercio di Salerno
Salerno
17 giugno 2019

Il «fatturato» del mercato del falso

Dopo una leggera flessione,
nell'ultimo biennio aumenta a 7,2 miliardi di euro



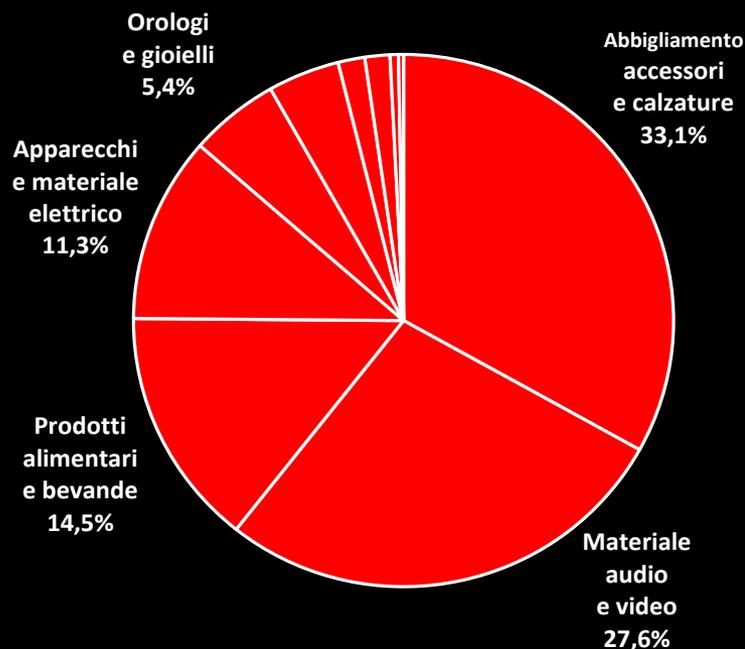
Fonte: stime Censis

Gli effetti sul sistema economico
(e cosa accadrebbe con l'emersione della contraffazione)

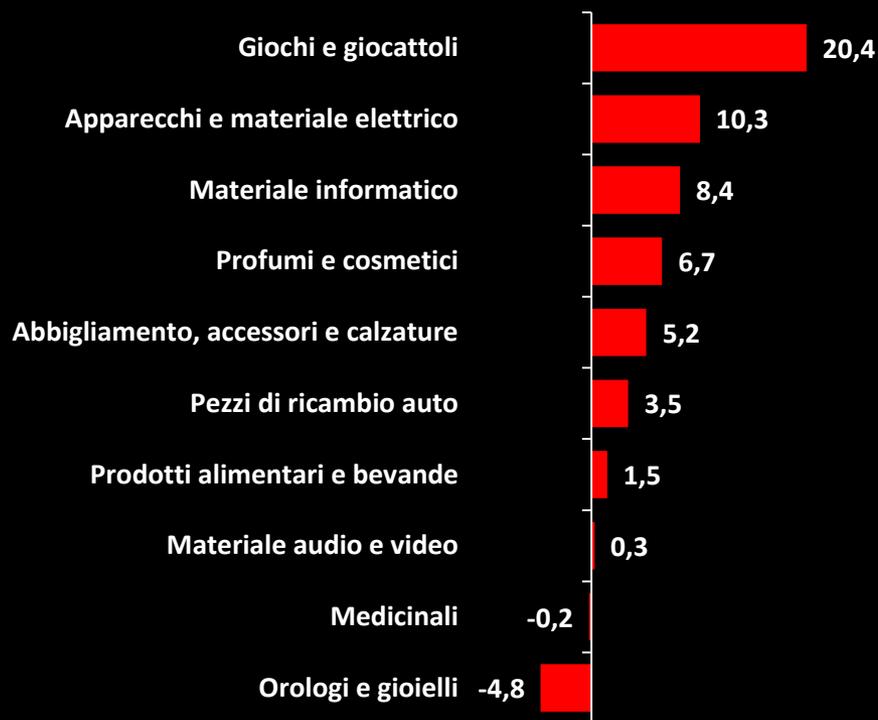
Domanda perduta	7.208 milioni euro
Impatto sulla produzione	19.429 milioni di euro
Impatto sul valore aggiunto	7.011 milioni di euro
Importazioni attivate	5.473 milioni di euro
Produzione generata ogni euro di domanda perduta (moltiplicatore)	2,7
Impatto sull'occupazione (unità di lavoro dirette e indirette)	103.918

I prodotti e i settori più esposti alla contraffazione

I settori più colpiti dalla contraffazione
(% del fatturato)



E quelli in cui la contraffazione cresce di più
(variazione % in termini reali 2015-2017)



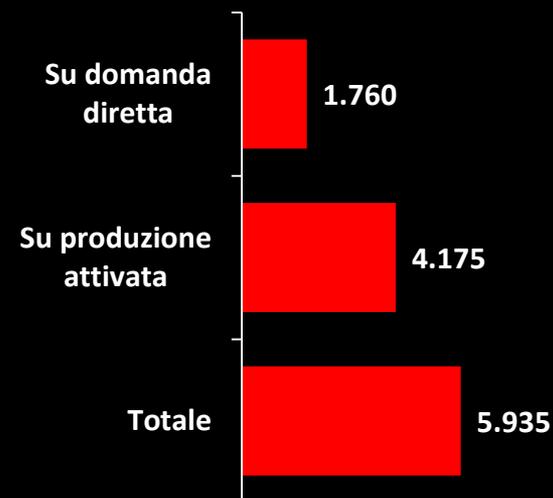
Fonte: stime Censis

L'impatto fiscale della contraffazione

Il mancato gettito fiscale
causato dalla contraffazione

	Milioni di euro
Ires-Ire (redditi di impresa)	906
Irap (redditi di impresa)	329
Ire (redditi da lavoro dipendente)	520
Totale IMPOSTE DIRETTE	1.755
Iva sulla vendita	4.179
Totale IMPOSTE INDIRETTE	4.179
TOTALE GETTITO TRIBUTARIO GENERATO DALLA CONTRAFFAZIONE	5.935

Il peso sul bilancio dello Stato del mancato gettito fiscale
(milioni di euro)



Il mancato gettito fiscale è pari:

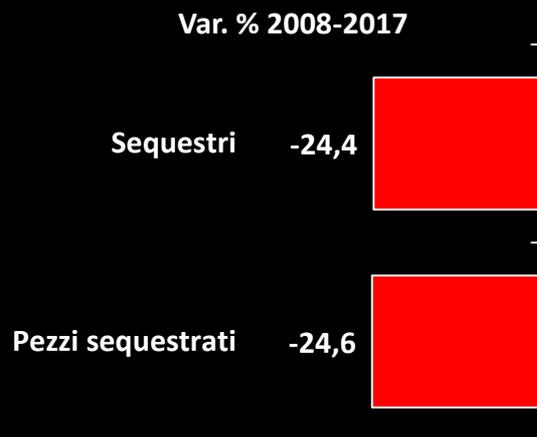
- all'1,3% delle entrate dalla domanda diretta
- al 2,3% delle entrate se si considera anche la produzione attivata nelle altre branche dell'economia a monte e a valle

Fonte: stime Censis

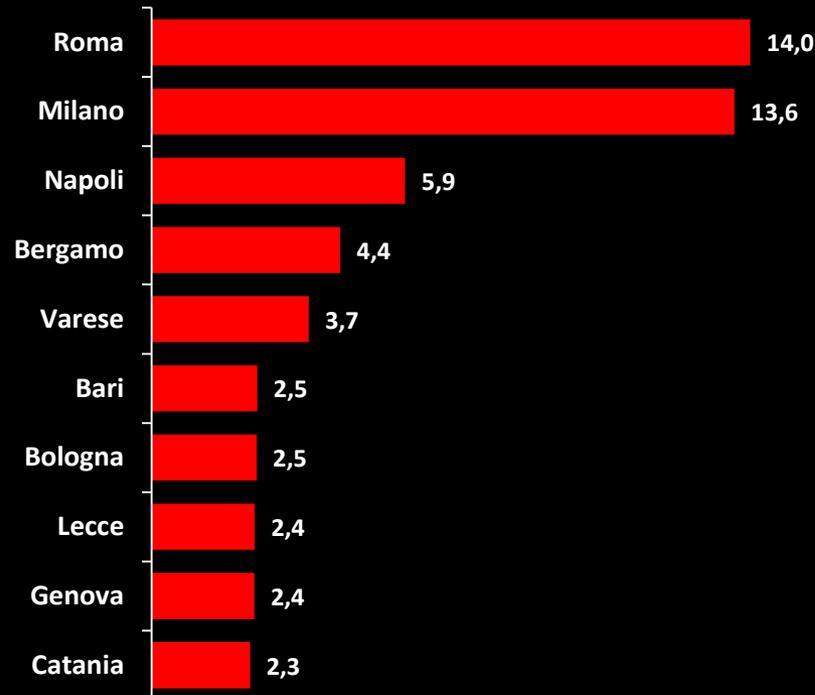
Le azioni di contrasto

I sequestri di merce contraffatta effettuati
da Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane nel 2017
(esclusi alimentari, bevande, tabacchi e medicinali)

Il numero dei sequestri	13.638
Il numero dei pezzi sequestrati	31,7 milioni



Le prime 10 province per numero
di sequestri nel 2017 (%)



Fonte: elaborazione Censis su dati Iperico (Ministero dello Sviluppo Economico-Dg Lotta alla Contraffazione-Uibm)

La metamorfosi del fenomeno: la contraffazione diventa «liquida»

-
- Diversificazione dei prodotti (qualità e prezzo)
 - Differenziazione dei target
 - Moltiplicazione dei canali di commercializzazione
 - Trasformazione della piattaforma logistica
 - Differenziazione della fenomenologia nei diversi territori

-
- Il controllo dei nodi della rete logistica (porti, aeroporti, ecc.) non può bastare per vincere la contraffazione
 - Bisogna interpretare i territori
 - Bisogna agire sulla domanda: coinvolgimento diretto dei cittadini-consumatori

Nuove strategie di elusione dei controlli

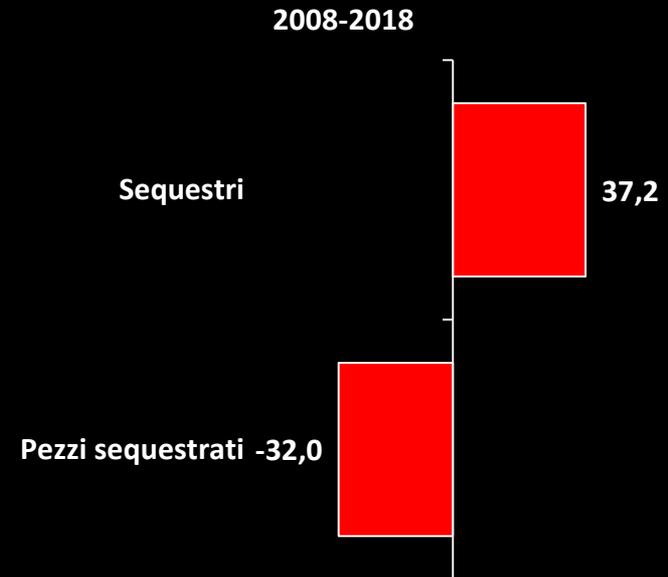
- Frazionamento dei carichi illeciti in partite di piccola entità portate a destinazione da corrieri, anche occasionali, a bordo di furgoni o autovetture, o al seguito di passeggeri in sbarco presso porti e aeroporti
- Spostamento del momento dell'apposizione dei marchi e delle etichette e del momento del confezionamento a una fase successiva a quella della produzione o della presentazione in dogana della merce
- Invio attraverso piccole spedizioni postali delle etichette e delle confezioni da apporre sui prodotti
- Ricorso sempre più frequente a internet per movimentare i prodotti illeciti, per gestire le risorse finanziarie o per servirsi delle enormi potenzialità di penetrazione commerciale dell'e-commerce e della capacità dei siti web di scomparire e rigenerarsi in tempi brevissimi

La contraffazione nel territorio di Salerno

Le specificità territoriali

- Mercato di prodotti contraffatti ampio e diversificato, tradizionale e low cost (abbigliamento, accessori, calzature, giocattoli, cartotecnica, ecc.).
- Provenienza da Paesi asiatici, ma anche dalla provincia di Napoli (area di produzione e stoccaggio di merce contraffatta).
- Porto commerciale di Salerno come terminal di destinazione, non di origine della merce contraffatta.
- Commercializzazione ad opera di venditori soprattutto stranieri, di origine africana e asiatica.
- Mercati rionali settimanali, vie dello shopping, lungomare (non opifici per la produzione e depositi per lo stoccaggio, salvo poche eccezioni).
- Prodotti non sicuri (soprattutto giocattoli), di origine cinese e in esercizi commerciali gestiti da cinesi: 1,2 milioni di pezzi sequestrati nel 2018.
- Settore agroalimentare a rischio imitazione e falsificazione (pomodoro San Marzano Dop, limoncello della costa d'Amalfi).

L'azione di contrasto (variazione %)



- Nel 2018
258 sequestri, 89.152 pezzi sequestrati
da Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane

La risposta del territorio

Strategie e interventi coordinati e integrati:

- Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica presso la Prefettura.
- Operazione «Spiagge sicure» nell'estate 2018 (Guardia di finanza e Polizia locale).
- Tutela delle eccellenze alimentari (limoni della costa di Amalfi, pomodori San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino, Olio Dop del Cilento, carciofi di Paestum, nocciola di Giffoni, ecc.).
- Centro di informazione brevettuale presso la Camera di commercio di Salerno.
- I Pmi Day di Confindustria Salerno sulla contraffazione.
- Il Centro studi sul falso dell'Università di Salerno (1988) e il Museo del falso (1992).
- Sensibilizzazione della cittadinanza (Mise-Dg Lotta alla contraffazione).
- Protocollo di intesa per la lotta alla contraffazione (Mise e 5 Prefetture della Campania) firmato il 21 marzo 2019.

Il Piano provinciale d'intervento per la lotta alla contraffazione: le proposte

- **Analisi della contraffazione nella provincia di Salerno.**
 - Monitoraggio permanente del fenomeno.
 - Costituzione di un Comitato provinciale per la lotta alla contraffazione.

- **Formazione e training degli operatori preposti alle attività di contrasto alla contraffazione.**
 - Seminari di formazione e training interforze sulla contraffazione.
 - Rafforzamento del coordinamento tra i livelli locale, nazionale e internazionale.
 - Rinnovo progetto «Spiagge sicure».
 - Applicazione delle previste sanzioni pecuniarie ai consumatori.

- **In/formazione per le micro, piccole e medie imprese**
 - Tutela proprietà industriale, made in Italy.
 - Formazione imprese del settore agroalimentare.

- **Informazione e sensibilizzazione dei cittadini-consumatori.**
 - Scuole (Miur).
 - Museo del falso.